**ISTITUTO COMPRENSIVO “Via delle Carine”**

**ROMA**

*MINISTERO DELL’ ISTRUZIONE, DELL’ UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO*

*REGIONALE PER IL LAZIO*

***Istituto Comprensivo “VIA DELLE CARINE”***

*Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma – Tel 06/4743873 Fax 06/47886868*

*Cod. Mecc RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc. 97713340582*

- *email rmic8d6009@istruzione.it - PEC* rmic8d6009@pec.istruzione.it

*http://www.istitutoviadellecarine.edu.it*

**Piano Didattico Personalizzato**

**ALUNNI APC**

**PREMESSE NORMATIVE** Negli ambiti della Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 concernente gli Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali (Direttiva),  considerati il [CM 8/2013](https://diversitutti.files.wordpress.com/2018/04/circolare-ministeriale-8-del-6-marzo-2013-strumenti-di-intervento-per-gli-alunni-con-bisogni-educativi-speciali-bes.pdf), [Nota 2563/2013](https://diversitutti.files.wordpress.com/2018/04/nota-2563-del-22-novembre-2013-strumenti-di-intervento-alunni-bes-a-s-2013-2014-chiarimenti.pdf), la nota  [Nota 1143/18](http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2018/05/Prot.-n.-1143-del-17-maggio-2018.pdf), IL D.Lgs. 66/17-Circolare del 17 maggio 2018 "Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno" e la nota ministeriale 562 del 3 aprile 2019, è possibile estendere anche alle eccellenze il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento.

# *Premessa*

Il modello che segue è stato redatto al fine di facilitare il successo formativo di eventuali alunni ad alto potenziale presenti nel nostro istituto. Poiché i termini variamente utilizzati per indicare questi allievi («plusdotati», «ad alto potenziale cognitivo», *gifted*) spesso possono non risultare chiari e definiti, si è deciso di aggiungere alle varie sezioni del modello dei brevi passaggi di chiarimento teorico.

# *Distinzione tra “plusdotazione” (e sue tipologie) e “talento”; identificazione del disagio*

Con il concetto di “plusdotazione” si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di *leadership* o di creatività. Gli studenti di talento sono quelli che dimostrano capacità superiori ai pari età nell'ambito artistico, musicale e nelle arti figurative. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi *ad hoc* che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale.

**ANNO SCOLASTICO:2021 - 2022**

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI 1^ GRADO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.** **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO PER CUI SI PREDISPONE IL PDP**:

Cognome e nome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scuola, classe e sezione frequentata:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.** **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE SULLA BASE DI:**

* Diagnosi/Relazione clinica rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da Enti Accreditati: Diagnosi:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ redatta da:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Diagnosi/Relazione/Segnalazione rilasciata da altro servizio (es. soggetti/Enti privati, Servizi Sociali, …
* Diagnosi/Segnalazione:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ redatta da:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**3. MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO (scegliere una o più voci):**

* Attivare dinamiche di inclusione dell’allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari.
* Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline.
* Valorizzare le potenzialità, i talenti che spiccano in uno o più ambiti disciplinari

**4. CARATTERISTICHE OSSERVABILI DELL’ALUNNO NEL CONTESTO SCOLASTICO (A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM):**

Premessa: nella compilazione di questa scheda si ricorda che non è necessaria la presenza contemporanea di tutte (o anche solo della maggior parte) delle caratteristiche elencate per delineare il profilo di alunno plusdotato, quanto la ricorrenza di alcune di esse in misura significativamente maggiore rispetto all’età di riferimento. Per questo motivo, non è stata specificata una scala graduata di intensità per ciascuna caratteristica, in quanto è implicito il fatto che una singola caratteristica, laddove selezionata, presenti evidenze chiare e discrepanti rispetto all’età dell’alunno. Si ricorda, inoltre, che la varietà di voci elencate in questo punto (ed eventualmente anche la varietà di voci selezionate) possono apparire in molti casi contraddittorie, in quanto casi differenti di plusdotazione possono presentarsi sotto aspetti opposti (come ad esempio nel caso della plusdotazione da leadership, che tende ad essere evidente nel rapporto coi pari, rispetto a plusdotazioni linguistiche, che tendono viceversa ad essere occultate dai bambini)

**Caratteristiche nell’apprendimento:**

* Mostra un pensiero logico e analitico.
* E’ capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche.
* Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti.
* Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi.
* Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi.
* Ama le sfide intellettuali.
* Salta alcune fasi di apprendimento.
* La sua comprensione è migliore degli altri.
* Coglie molto rapidamente il significato di un testo.
* Organizza rapidamente le informazioni.
* E’ in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni.
* Richiama una vasta gamma di conoscenze.
* Cerca di decidere in autonomia basandosi sulla razionalità.
* Formula e sostiene le idee con le evidenze.
* Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose. Altro:

**Caratteristiche del pensiero creativo:**

* Produce un gran numero di idee.
* Produce idee originali.
* Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia.
* Crea testi originali o inventa le cose.
* Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo. Ha intuizioni originali.
* Ama fare speculazione e pensare al futuro.
* Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche.
* Non ha paura di essere diverso.
* E’ pronto a sperimentare nuove idee e a rischiare di sbagliare.
* Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Caratteristiche motivazionali:**

* Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale.
* Preferisce lavorare in modo indipendente.
* E’ fortemente auto-motivato Si fissa obiettivi personali da raggiungere.
* E’ persistente nel completare compiti.
* Si impegna e viene assorbiti dai compiti e dalle attività.
* Tende ad essere auto-critico e valutativo.
* E’ affidabile.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Caratteristiche nella leadership sociale:**

* Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali.
* E’ sicuro di sé e popolari con i coetanei.
* Comunica bene con gli altri.
* E’ socialmente maturo.
* Dimostra alto livello di empatia.
* Cerca attivamente la leadership nelle situazioni sociali.
* Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi.
* Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi.
* E’ adattabile e flessibile in situazioni nuove.
* Cerca attivamente la leadership nelle attività sportive.
* E’ disposto ad assumersi le responsabilità.
* Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d’azione.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Caratteristiche di autodeterminazione:**

* Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia.
* E’ scettico verso le dichiarazioni autoritarie.
* Mette in discussione le decisioni arbitrarie.
* Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti.
* Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti.
* E’ riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate.
* Si annoia facilmente in compiti di routine.
* Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni.
* Tende a porre domande in maniera incalzante.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Caratteristiche psicologiche:**

* Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono.
* Evidenzia un alto livello di resilienza.
* Manifesta un’alta consapevolezza delle loro azioni.
* Può modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione.
* Può manifestare atteggiamenti depressivi perché “nessuno lo capisce”.
* Può manifestare una certa tendenza all’isolamento.
* Può mostrare bassa autostima e sensi di colpa.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**5. CRITICITÀ RISCONTRABILI NEL PROFILO DELL’ALUNNO PLUSDOTATO**

* È a rischio di isolamento sociale.
* Si annoia a scuola e con i coetanei.
* Viene visto dagli altri (pari e adulti) come “diverso”, “sopra le righe”, “bizzarro”, “strano”.
* Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di routine.
* Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce.
* Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti.
* Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione.
* Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco.
* Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni.
* Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri.
* Ha difficoltà nell’accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose).
* Denota difficoltà nell’esprimere le emozioni.
* Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana.
* Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come ”quello che sa tutto”.
* È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri.
* Facilmente si scoraggia o si deprime.
* Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione.
* Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli.
* Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone.
* Può apparire ostinato.
* Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari.
* Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi.
* Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato.
* Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo.
* Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari.
* Può essere non convenzionale o anticonformista.
* Può apparire dispersivo e disorganizzato.
* Usa l’umorismo in modo improprio per attaccare gli altri.
* Prova frustrazione quando l’umorismo non viene capito.
* È a rischio di isolamento sociale.
* Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo.
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**6. Profilo emotivo e relazionale**

Nella letteratura specialistica, si possono rintracciare dei profili di alunni plusdotati, che presentano

caratteristiche, bisogni e problematiche ricorrenti; indicare se l’alunno presenta questi aspetti e se il suo

profilo può essere inquadrato in una di queste tipologie.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Caratteristiche distintive Bisogni associati Possibili Problemi**  | **Caratteristiche distintive Bisogni associati Possibili Problemi**  | **Caratteristiche distintive Bisogni associati Possibili Problemi**  |
| □ Ampio bagaglio di informazioni circa le proprie emozioni e quelle degli altri | □ Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni; □ riconoscere le emozioni degli altri; □ essere sensibile ai bisogni ed emozioni degli altri | □ Le informazioni possono essere male interpretate influenzando negativamente l‟individuo |
| □ Insolita sensibilità verso le aspettative e i sentimenti degli altri | □ Imparare a capire i sentimenti e le aspettative degli altri | □ Insolitamente vulnerabile alle critiche, alti livelli di bisogno di successo e riconoscimento |
| □ Spiccato senso dell’umorismo | □ Imparare come i comportamenti influenzano i sentimenti o i comportamenti degli altri | □ Uso dell’umorismo per attaccare criticamente gli altri, creando problemi alle relazioni |
| □ Spiccata consapevolezza accompagnata da sensazione di essere diverso | □ Imparare ad esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni assertivamente; □ condividere i propri pensieri con gli altri al fine di capirsi meglio | □ Isolarsi, restare distante emotivamente;□ sentirsi rifiutato; □ vedere la propria diversità come un aspetto negativo che può causare un abbassamento dell’autostima |
| □ Idealismo e senso della giustizia che compaiono già in età precoce | □ Sentirsi superiore in alcuni aspetti morali | □ Tentativi irrealistici di aderire a valori e alti obiettivi, che generalmente portano ad un’intensa frustrazione |
| □ Insolita profondità ed intensità emotiva | □ Trovare propositi e direzioni in base al proprio sistema di valori, tradurre il proprio coinvolgimento in azioni quotidiane | □ Insolita vulnerabilità, problemi a focalizzarsi su obiettivi realistici per la propria vita lavorativa |
| □ Forte bisogno di coerenza tra i valori astratti e il comportamento umano | □ Trovare una vita professionale che dia l’opportunità di realizzare i propri valori personali o di esprimerne le proprie abilità | □ Senso di frustrazione con se stessi o con gli altri che può portare ad inibire la propria realizzazione e a relazioni interpersonali limitate o povere |

**7. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE**

* COOPERATIVE LEARNING.
* CLASSI APERTE.
* COMPATTAZIONE: per mettere in pratica questa strategie è necessario prima verificare se l’alunno conosce o meno l’argomento che verrà affrontato. Nel caso sia già di sua conoscenza, è necessario specificare come lo si intende affrontare. La compattazione è quindi una sorta di modalità accelerata di proposta di un argomento ma con tempi più brevi: richiede la scelta di strategie alternative che mirino a stimolare la riflessione e un’argomentazione aggiuntiva.
* CLASSE CAPOVOLTA
* UTILIZZO DI TECNOLOGIE (ad esempio l’utilizzo di internet).
* APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI (in base all’interesse)
* PROGETTI INTERDISCIPLINARI: consiste nel proporre una domanda “molto aperta” (ad esempio: “Come si può ridurre l’inquinamento?”) o richiedere la realizzazione di un prodotto –compito autentico. La risposta, o il prodotto, dovrà essere interdisciplinare nel senso che coinvolgerà diverse discipline (scienze, italiano, inglese, matematica, …). In questo modo verranno sollecitate competenze di vario tipo.
* GRUPPO DI POTENZIAMENTO: gruppo che può prevedere la partecipazione di membri di classi diverse (ad esempio un mese all’anno).
* UTILIZZO DI STRATEGIE METACOGNITIVE: approccio che consente di avviare una riflessione metacognitiva insieme all’alunno.
* GUIDA ALLA STUDIO: è una strategia che contribuisce a rendere autonomo l’alunno rispetto allo studio. Prevede che vengano fissati degli obiettivi e i tempi per raggiungerli (ad esempio: “Entro la prossima settimana devi aver studiato questo argomento”). Il bambino/ragazzo studia in autonomia

**8. Altre considerazioni ad integrazione del PDP**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente PDP prevede una revisione annuale con possibilità di integrazione al bisogno in qualsiasi

momento dell’anno

**PATTO EDUCATIVO**

A fronte della situazione osservata e per le considerazioni sopra esposte in relazione alle potenzialità di …………………………………………., alla sua situazione ed alla necessità di personalizzare il suo percorso scolastico, si concorda con la famiglia e con lo/la studente/ssa l’intervento metodologico didattico sopra descritto

I/Le docenti

Nome e cognome Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I genitori/tutori legali

Nome e cognome Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_